



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30-05-2016 (punto N 30)

Delibera N 518 del 30-05-2016

Proponente

MARCO REMASCHI
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Roberto PAGNI

Estensore GUIDO GIAMPIERI

Oggetto

Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione
"Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento".

Presenti

ENRICO ROSSI VITTORIO BUGLI STEFANO CIUOFFO
FEDERICA FRATONI CRISTINA GRIECO

Assenti

VINCENZO MARCO REMASCHI STEFANIA SACCARDI
CECCARELLI
MONICA BARNI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Direttive investimenti

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;

Visto il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 26.5.2015 C(2015) 3507 final "che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale", nella versione notificata il giorno 6.5.2015;

Visto che con propria deliberazione n.788 del 4/8/2015 si è provveduto a prendere atto del testo del PSR 2014-2020 della Regione Toscana approvato dalla Commissione europea;

Richiamate le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale" approvate nella Conferenza Stato-Regioni dell'11.2.2016 che le Regioni e le Province autonome sono tenute a recepire nei propri documenti attuativi, in quanto non direttamente applicabili nell'ordinamento regionale;

Ritenuto opportuno che, con il suddetto recepimento, vengano adottati gli adattamenti e le specificazioni peculiari del PSR 2014-2020 della Toscana, unitamente alle norme orizzontali in materia di ammissibilità dei richiedenti e di ricevibilità e ammissibilità delle domande di aiuto;

Considerato che per i nuovi bandi già programmati per il 2016 dalla Decisione di Giunta n.2 del 29 marzo 2016 "Approvazione del Cronogramma annuale dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari-Annualità 2016" e per i bandi già pubblicati per misure a investimento del PSR per i quali è imminente l'avvio della fase istruttoria delle domande di aiuto, occorre urgentemente definire regole comuni per armonizzare, razionalizzare e uniformare l'operatività degli Uffici regionali e di ARTEA;

Considerato che, ove applicabili e più favorevoli, le presenti disposizioni potranno anche valere per i bandi già emessi (PIF, Pacchetto giovani), fatte salve le disposizioni concorsuali (requisiti di ammissibilità del richiedente, requisiti di ammissibilità e di ricevibilità della domanda di aiuto e criteri di selezione) la cui disciplina è dettata nei relativi bandi;

Considerato, pertanto, che le disposizioni contenute nelle "Direttive comuni per l'attuazione delle

misure ad investimento”, nelle parti che disciplinano la fase esecutiva del rapporto di concessione, sono applicabili, se più favorevoli, anche alle domande presentate sulla base dei bandi già emessi (PIF, Pacchetto giovani);

Ritenuto opportuno, al fine di assicurare la massima trasparenza e chiarezza nell'applicazione delle suddette disposizioni, dare mandato ai Settori competenti all'emissione dei bandi PSR 2014 – 2020, di valutare e eventualmente adottare provvedimenti di modifica/integrazione dei propri precedenti provvedimenti volti a chiarire che, alle fasi esecutive del rapporto di concessione è applicabile, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevole, la disciplina contenuta nelle “Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento”;

Considerato che gli aspetti procedurali curati da ARTEA andranno a completare il quadro di riferimento operativo sul quale saranno successivamente basate le istruzioni operative agli uffici istruttori;

Visto l'Allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente atto, recante la definizione di “Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento” rivolte ad ARTEA affinché provveda alla definizione delle relative disposizioni operative;

Visto il parere favorevole espresso dal CD nella seduta del 26.5.2016;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare il documento attuativo “Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento” del PSR FEASR 2014-2020 che, allegato sotto la lettera “A”, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare mandato all'Agenzia ARTEA di provvedere all'approvazione di “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento” nei termini stabiliti nelle direttive contenute nell'Allegato “A”;

3. di dare mandato ai Settori competenti all'emissione dei bandi PSR 2014 – 2020, di valutare e eventualmente adottare provvedimenti di modifica/integrazione dei propri precedenti provvedimenti volti a chiarire che, alle fasi esecutive del rapporto di concessione è applicabile, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevole, la disciplina contenuta nelle “Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” di cui all'Allegato “A”;

Il presente atto è integralmente pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della LR n. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
ROBERTO PAGNI

Il Direttore
ROBERTO SCALACCI